



Al sindaco del Comune di Talmassons
Comune di Talmassons
Via Tomadini, 15
33030 Talmassons (UD)

Talmassons, 03-01-2017

→ **Oggetto: INTERROGAZIONE** sulla determina **Reg. Gen. n.196 del 09-09-2016** (REALIZZAZIONE OPERA D'ARTE PRESSO L'EX CINEMA DI FLAMBRO AI SENSI DELLA LEGGE 717/1949. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA NEI CONFRONTI DELL'ARTISTA SIGNOR FRANCO MASCHIO DI MAJANO(UD).

Premesso

➤ che pur apprezzando la sensibilità evidenziata per la scelta di realizzare un'opera d'arte intellettuale da collocarsi presso l'ex cinema di Flambro .

considerato

➤ che presso l'ex cinema di Flambro recentemente ristrutturato è già stata realizzata un'opera d'arte posta all'esterno dell'edificio

➤ che la legge 717/1949 e (s.m) citata a supporto della determina in oggetto non stabilisce l'obbligo di realizzare un'opera d'arte per edifici i cui gli importi di spesa non superino il milione di euro come recita l'art 1 del testo di legge in questione “

Art. 1.

(non applicabile all'edilizia scolastica ex art. 9 legge n. 412 del 1975, universitaria ex art. unico legge n. 54 del 1979, sanitaria ex art. 3, comma 6, legge n. 492 del 1993)

Le Amministrazioni dello Stato, anche con ordinamento autonomo, nonché le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli altri Enti pubblici, che provvedano all'esecuzione di nuove costruzioni di edifici pubblici devono destinare all'abbellimento di essi, mediante opere d'arte, una quota della spesa totale prevista nel progetto non inferiore alle seguenti percentuali:

(comma così sostituito dall'art. 47, comma 1, lettera a), legge n. 27 del 2012)

- due per cento per gli importi pari o superiori ad un milione di euro ed inferiore a cinque milioni di euro;
- un per cento per gli importi pari o superiori ad cinque milioni di euro ed inferiore a venti milioni;
- 0,5 per cento per gli importi pari o superiori a venti milioni di euro.



Sono escluse da tale obbligo le costruzioni e ricostruzioni di edifici destinati ad uso industriale o di edilizia residenziale pubblica, sia di uso civile che militare, nonché gli edifici a qualsiasi uso destinati, che importino una spesa non superiore a un milione di euro.

(comma così sostituito dall'art. 47, comma 1, lettera b), legge n. 27 del 2012)

e ciò ribadito anche Circolare del Ministero delle Infrastrutture e trasporti 28 maggio 2014, n. 3728.

➤ che la funzione principale dell'edificio era stata rivolta espressamente a teatro e ancora è sprovvisto di alcune risorse fondamentali per tale funzione (tendaggio tra palco e pubblico , tende oscuranti)

i sottoscritti Consiglieri Comunali

[Zanello Graziano, Zanin Chiara, Tinon Vittoria, Zanello Ermanno, Flumignan Lorella, Vissa Mirko.]

INTERROGANO il Sindaco

➤ affinché venga fornita in sede di Consiglio Comunale una risposta chiara ed esaustiva, sul perché si è scelto di destinare una somma così importante per la realizzazione di questa opera d'arte (seppure non costituisse un obbligo di legge) e invece perché queste risorse non siano state destinate all'ultimazione delle risorse mancanti prima citate come al nostro gruppo sembrava più opportuno.

Si richiede una risposta in aula e l'aggiunta della presente ad ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.



Al sindaco del Comune di Talmassons
Comune di Talmassons
Via Tomadini, 15
33030 Talmassons (UD)

Talmassons, 03-01-2017

→ **Oggetto: INTERROGAZIONE** sulla determina **Reg. Gen. n.196 del 09-09-2016** (REALIZZAZIONE OPERA D'ARTE PRESSO L'EX CINEMA DI FLAMBRO AI SENSI DELLA LEGGE 717/1949. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA NEI CONFRONTI DELL'ARTISTA SIGNOR FRANCO MASCHIO DI MAJANO(UD).

Premesso

➤ che pur apprezzando la sensibilità evidenziata per la scelta di realizzare un'opera d'arte intellettuale da collocarsi presso l'ex cinema di Flambro .

considerato

➤ che presso l'ex cinema di Flambro recentemente ristrutturato è già stata realizzata un'opera d'arte posta all'esterno dell'edificio

➤ che la legge 717/1949 e (s.m) citata a supporto della determina in oggetto non stabilisce l'obbligo di realizzare un'opera d'arte per edifici i cui gli importi di spesa non superino il milione di euro come recita l'art 1 del testo di legge in questione “

Art. 1.

(non applicabile all'edilizia scolastica ex art. 9 legge n. 412 del 1975, universitaria ex art. unico legge n. 54 del 1979, sanitaria ex art. 3, comma 6, legge n. 492 del 1993)

Le Amministrazioni dello Stato, anche con ordinamento autonomo, nonché le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli altri Enti pubblici, che provvedano all'esecuzione di nuove costruzioni di edifici pubblici devono destinare all'abbellimento di essi, mediante opere d'arte, una quota della spesa totale prevista nel progetto non inferiore alle seguenti percentuali:

(comma così sostituito dall'art. 47, comma 1, lettera a), legge n. 27 del 2012)

- due per cento per gli importi pari o superiori ad un milione di euro ed inferiore a cinque milioni di euro;
- un per cento per gli importi pari o superiori ad cinque milioni di euro ed inferiore a venti milioni;
- 0,5 per cento per gli importi pari o superiori a venti milioni di euro.



Sono escluse da tale obbligo le costruzioni e ricostruzioni di edifici destinati ad uso industriale o di edilizia residenziale pubblica, sia di uso civile che militare, nonché gli edifici a qualsiasi uso destinati, che importino una spesa non superiore a un milione di euro.

(comma così sostituito dall'art. 47, comma 1, lettera b), legge n. 27 del 2012)

e ciò ribadito anche Circolare del Ministero delle Infrastrutture e trasporti 28 maggio 2014, n. 3728.

➤ che la funzione principale dell'edificio era stata rivolta espressamente a teatro e ancora è sprovvisto di alcune risorse fondamentali per tale funzione (tendaggio tra palco e pubblico , tende oscuranti)

i sottoscritti Consiglieri Comunali

[Zanello Graziano, Zanin Chiara, Tinon Vittoria, Zanello Ermanno, Flumignan Lorella, Vissa Mirko.]

INTERROGANO il Sindaco

➤ affinché venga fornita in sede di Consiglio Comunale una risposta chiara ed esaustiva, sul perché si è scelto di destinare una somma così importante per la realizzazione di questa opera d'arte (seppure non costituisse un obbligo di legge) e invece perché queste risorse non siano state destinate all'ultimazione delle risorse mancanti prima citate come al nostro gruppo sembrava più opportuno.

Si richiede una risposta in aula e l'aggiunta della presente ad ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.